



Comune di Arezzo

Matrimonio: istruzioni per l'uso

A cura dell'Ufficio Servizi demografici e statistica
gennaio 2023

Pubblicazione di matrimonio

La pubblicazione di matrimonio è un adempimento necessario per il matrimonio in Italia, al quale sono tenuti non solo i *cittadini italiani*, ma anche i *cittadini stranieri residenti in Italia*. Lo scopo è duplice: da un lato accertare il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge; dall'altro portare a conoscenza l'intenzione delle due persone di sposarsi affinché chiunque sia a conoscenza di impedimenti, possa opporsi.

Chi può contrarre matrimonio

- ✓ I maggiorenni celibi e nubili, cioè mai stati sposati.
- ✓ I maggiorenni vedovi, divorziati o che hanno ottenuto l'annullamento del matrimonio concordatario.
- ✓ I minorenni (almeno sedicenni) autorizzati dal Tribunale per i Minorenni.
- ✓ In ogni caso i *nubendi* (cioè coloro che desiderano sposarsi) non devono essere legati da vincoli di parentela, adozione e affiliazione.

A chi chiedere la pubblicazione

I futuri sposi devono chiedere all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza la pubblicazione di matrimonio.

Nel caso in cui gli sposi siano residenti in Comuni diversi, la richiesta può essere presentata in uno dei due Comuni. Sarà cura di quest'ultimo Comune richiedere a quello di residenza dell'altro sposo l'affissione della pubblicazione.

La richiesta deve essere presentata dagli sposi o da un loro rappresentante allo *Sportello Unico*, piazza Amintore Fanfani n.1.

Il *verbale di pubblicazione*, a seconda della complessità del caso e della necessità di acquisire documentazione, sarà sottoscritto immediatamente o in data successiva.

Lo Sportello riceve SOLO per appuntamento ed è aperto nei seguenti

orari :

➤ lunedì, mercoledì, venerdì e sabato: dalle 8.30 alle 13.00

➤ martedì e giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 17.30

Per informazioni: tel. 0575-377777; e-mail: unico@comune.arezzo.it

Documenti da esibire o consegnare

I *cittadini italiani* devono presentarsi con un documento d'identità in corso di validità. Nel caso vogliano contrarre un matrimonio con rito religioso, concordatario (cattolico) o disciplinato dalle intese con altre confessioni religiose, devono presentare la richiesta di pubblicazione del rispettivo *ministro di culto* (parroco o altro soggetto riconosciuto), salvo la previsione di documentazione aggiuntiva. Devono inoltre consegnare una o due marche da bollo, a seconda che gli sposi siano residenti nello stesso Comune o in due Comuni diversi.

I *cittadini stranieri* devono presentarsi con un documento d'identità in corso di validità e produrre un *nulla osta* ai sensi dell'art.116 del Codice Civile italiano, legalizzato e tradotto. Quest'ultima indicazione è tuttavia generica, in quanto convenzioni internazionali stipulate con vari Paesi comportano alcune differenze nella documentazione: è opportuno informarsi presso i propri consolati.

Procedura di pubblicazione

Constatata la regolarità formale dei documenti, l'operatore dello Sportello accoglie la richiesta di pubblicazione dei nubendi e redige il *processo verbale*. Trascorsi i tempi di legge (8 giorni interi di affissione in ogni Comune di residenza degli sposi e ulteriori 3 giorni per eventuali impugnazioni), è possibile procedere al matrimonio (entro 180 giorni).

Prenotazione cerimonia

E' possibile contrarre matrimonio civile nel Comune di Arezzo, facendone richiesta con almeno 45 giorni prima della data desiderata. Il termine decorre dalla data di emissione del *certificato di eseguite pubblicazioni* (cioè dal termine della procedura di pubblicazione) oppure, nel caso di richiesta da parte di non residenti, dalla data di consegna allo Sportello della *delega per la celebrazione in altro Comune*.

Matrimonio civile. Sale disponibili, orari e tariffe.

Il matrimonio civile può essere celebrato, nel Comune di Arezzo, nelle seguenti sale, a libera scelta da parte degli interessati:

- **Palazzo comunale** in piazza della Libertà 1
 1. **Sala del Consiglio Comunale**,
 2. **Chiostro Comunale:** in caso di celebrazione nel Chiostro è obbligatoria la prenotazione per lo stesso orario anche della sala del Consiglio Comunale da utilizzarsi in caso di maltempo,
- **Palazzo Sportello Unico** in piazza A. Fanfani 1 -primo piano:
 1. **Sala dei Servizi Demografici**,
- **Palazzo di Fraternita** (in piazza Grande):
 1. **Salone delle Udienze** al piano terra del Palazzo, previa verifica da parte della Fondazione Guido d'Arezzo della disponibilità dei locali (tel. 0575 377437- 439, mail info@fondazioneguidodarezzo.com; teatri@fondazioneguidodarezzo.com)
 2. **Sala del Consiglio**, al primo piano del Palazzo, previa verifica da parte della Fraternita dei Laici della disponibilità dei locali (tel.0575 24694, mail info@fraternitadeilaici.it) .

Per le sale del palazzo Fraternita sarà richiesta, oltre alla tariffa comunale, una tariffa a favore della Fondazione Guido d'Arezzo o della Fraternita dei Laici per l'uso dei locali limitatamente al tempo necessario alla celebrazione del matrimonio. Ulteriori tariffe per l'utilizzo del Palazzo sono determinate dalla proprietà in funzione dei servizi richiesti ed è quindi oggetto di trattativa con gli sposi.

Tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili anno 2023		
Luogo di celebrazione	In orario di apertura degli uffici	Fuori orario d'ufficio
<i>Sala Servizi demografici</i>	Residenti: € 0,00 servizio gratuito	Residenti: € 150,00
	Non residenti: € 250,00	Non residenti: € 450,00

<i>Sala Consiglio Comunale</i>	Residenti: € 200,00 Non residenti: € 400,00	Residenti: € 400,00 Non residenti: € 800,00
<i>Chiostro Comunale</i>	Residenti: € 250,00 Non residenti: € 450,00	Residenti: € 500,00 Non residenti: € 900,00
<i>Salone delle Udienze piano terra Palazzo di Fraternita previa verifica con la Fondazione Guido d'Arezzo della disponibilità del locale, <u>oltre al costo per l'utilizzo dei locali richiesto dalla Fondazione G. d'Arezzo</u></i>	Residenti: € 250,00 (oltre alla tariffa pari a € 750,00 a favore della Fondazione) Non residenti: € 400,00 (oltre alla tariffa pari a € 1.100,00 a favore della Fondazione)	Residenti: € 350,00 (oltre alla tariffa pari a €1.150,00 a favore della Fondazione) Non residenti: € 450,00 (oltre alla tariffa pari a €1.550,00 a favore della Fondazione)
<i>Sala del Consiglio primo piano Palazzo di Fraternita previa verifica con la Fraternita dei Laici della disponibilità del locale, <u>oltre al costo per l'utilizzo dei locali richiesto dalla Fraternita</u></i>	Residenti: € 250,00 (oltre alla tariffa pari a € 250,00 a favore di Fraternita) Non residenti: € 400,00 (oltre alla tariffa pari a € 400,00 a favore di Fraternita)	Residenti: € 350,00 (oltre alla tariffa pari a € 350,00 a favore di Fraternita) Non residenti: € 450,00 (oltre alla tariffa pari a € 450,00 a favore di Fraternita)

In orario apertura degli uffici	Fuori orario d'ufficio
Lunedì, mercoledì venerdì dalle ore 8,15 alle ore 13,00	Lunedì, mercoledì venerdì dalle ore 15,15 alle ore 18,00
Martedì e Giovedì dalle ore 8,15 alle ore 13,00 e dalle ore 15,15 alle ore 17,00	-----
-----	Sabato, domenica ed altri giorni festivi: dalle ore 9,15 alle ore 12,00 e dalle ore 15,15 alle ore 18,00

Sono escluse dal servizio le seguenti ricorrenze: 1 gennaio; Pasqua; 1 maggio; 15 agosto; 25 dicembre.

Al momento della presentazione della richiesta di celebrazione di matrimonio è obbligatorio prenotare la sala e pagare la relativa tariffa. Il pagamento relativo alla celebrazione del matrimonio (*causale: "Matrimonio"*) può essere eseguito tramite:

- **sistema PagoPA** con le modalità indicate alla pagina web <https://www.comune.arezzo.it/cerimonie-dei-matrimoni-delle-unioni-civili> Una volta lette le istruzioni procedere cliccando in fondo alla pagina sul tasto "**Vai alla pagina di pagamento**" che aprirà il form del sito "Iris" di regione Toscana dove sarà possibile eseguire il versamento;
- versamento diretto presso lo Sportello Unico mediante contanti o carta bancomat;
- bonifico bancario su banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Siena, Piazza Salimbeni 3, IBAN: IT95G0103014100000004866071, ABI: 01030, CAB: 14100;
 - codice BIC - SWIFT (da estero): PASCITMMARE;
 - c/c postale n. 42124056, intestato a Comune di Arezzo, Servizio Tesoreria;
 - versamento alla Tesoreria Comunale presso tutte le filiali MPS

INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI

Per la scelta delle sale vedere la fotogallery pubblicata sul sito del Comune alla pagina web <https://www.comune.arezzo.it/cerimonie-dei-matrimoni-delle-unioni-civili>

• **Manifestazioni ed eventi**

Si avvisa che possono verificarsi presso il Palazzo Comunale ed il Palazzo di Fraternita manifestazioni ed eventi, nella data fissata per la celebrazione, non previsti al momento della prenotazione della sala in quanto programmati successivamente. Si invitano pertanto gli sposi ad informarsi sugli eventi in calendario nel giorno della propria cerimonia al fine di gestire eventuali inconvenienti dovuti all'occupazione della piazza interessata.

Per informazioni su eventi dell'Amministrazione Comunale contattare l'Ufficio Programmazione e sviluppo economico del territorio (tel.0575 377561/845/785 mail manifestazioni@comune.arezzo.it)

Per informazioni sui permessi di sosta e di transito, contattare l'Ufficio Polizia Municipale (tel.0575 377565 mail permessiztl@comune.arezzo.it)

Durante lo svolgimento della cerimonia devono essere rispettate le misure igieniche e di prevenzione sanitaria eventualmente vigenti.

Devono essere rispettati i seguenti **limiti di capienza massima delle sale** stabiliti dalle norme di sicurezza:

- *Sala Servizi Demografici: n. 25 persone*
- *Sala Consiglio Comunale: n.99 persone*
- *Chiostro Comunale: n. 99 persone*
- *Salone Udienze piano terra Palazzo Fraternita: n. 99 persone*
- *Sala Consiglio primo piano Palazzo Fraternita: n. 25 persone*

Per concordare un sopralluogo e richiedere informazioni sull'allestimento floreale, l'accompagnamento musicale, le modalità di accesso alla sala da parte dei disabili, il numero massimo consentito di invitati, **contattare:**

- **per la sala del Consiglio Comunale ed il Chiostro Comunale** l'Ufficio Segreteria del Sindaco – Portineria Comunale (0575 377688 mail portineria@comune.arezzo.it),
- **per la sala dei Servizi Demografici:** l'Ufficio Stato civile del Comune (tel. 0575 377202-203; email statocivile@comune.arezzo.it),
- **per il Salone delle Udienze al piano terra del Palazzo Fraternita:** la

Fondazione Guido d'Arezzo (tel. 0575 377437- 439, mail [in-fo@fondazioneguidodarezzo.com](mailto:info@fondazioneguidodarezzo.com); teatri@fondazioneguidodarezzo.com)

- **per la Sala del Consiglio al primo piano del Palazzo:** la Fraternita dei Laici (tel.0575 24694, mail info@fraternitadeilaici.it) .

SI INFORMA CHE :

- Le sale dovranno essere restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.
- E' vietato gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli od altro all'interno e all'ingresso delle strutture comunali.
- Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare delle spese degli stessi, sarà addebitata al soggetto richiedente, salvo identificazione del diretto responsabile.
- Gli sposi s'impegnano alla massima puntualità rispetto all'orario concordato, tenuto conto che dopo il proprio matrimonio potrebbe svolgersene un altro o un evento programmato dall'Amministrazione comunale.
- Nel caso in cui la cerimonia non abbia luogo, per qualsiasi motivo non addebitabile al Comune di Arezzo, non si procederà al rimborso delle quote già versate.
- Le tariffe sono determinate e aggiornate ogni anno dalla Giunta Comunale. L'approvazione della modifica delle tariffe durante l'anno dà diritto al Comune di **richiedere la maggiorazione del costo** a coloro che hanno celebrato o devono celebrare il matrimonio nell'anno in corso, indipendentemente dall'aver già effettuato il pagamento con la vecchia tariffa.

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione delle informazioni e di accettare le condizioni relative al corretto utilizzo delle sale comunali in occasione della celebrazione dei matrimoni civili.

I sottoscritti si impegnano inoltre a pagare la maggiorazione del costo della tariffa che potrà essere eventualmente richiesta a titolo di conguaglio di quanto già versato.

Arezzo,

Lo sposo _____

La sposa _____